



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BUSSOLENO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

COPIA

OGGETTO: ART. 1, COMMA 612, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 -LEGGE DI STABILITÀ 2015- RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

L'anno duemilasedici, addì trentuno del mese di marzo, alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono i membri i Signori:

<i>ALLASIO Anna Maria</i>	<i>Presente</i>	<i>CASEL Luigi</i>	<i>Assente</i>
<i>FUCILE Ivano Antonio</i>	<i>Presente</i>	<i>SACCO Davide Stelvio</i>	<i>Presente</i>
<i>RICHIERO Arianna</i>	<i>Presente</i>	<i>BALDO Daniela Rita</i>	<i>Presente</i>
<i>SOFFREDINI Gabriella</i>	<i>Presente</i>	<i>RICHETTO Francesco</i>	<i>Presente</i>
<i>MALACRINO' Pasquale Andrea</i>	<i>Presente</i>		
<i>MILETTO Massimiliano</i>	<i>Presente</i>		
<i>AMPRIMO Valter</i>	<i>Presente</i>		
<i>VITULANO Alessandro</i>	<i>Presente</i>		
<i>PEIROLO Davide</i>	<i>Presente</i>		

Totale presenti: 12

Totale assenti : 1

Assume la presidenza il Sindaco *Anna Maria ALLASIO*

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr.ssa Maria Grazia MAZZOLARI*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 1, commi 611 e 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ("legge di stabilità 2015"):

- il comma 611 pone l'obbligo per il Comune di avviare, a decorrere dal 1º gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato,
Lo stesso comma 611 formula criteri operativi cui attenersi in sede di elaborazione ed attuazione del suddetto piano di razionalizzazione:
 - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.
- Il comma 612 richiede che il Sindaco, definisca ed approvi, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Ricordato che:

- questo Ente ha varato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", approvato con decreto n. 3 del 26.3.2015 del Sindaco, omologato – per quanto di competenza – con deliberazione C.C. n. 9 del 04.05.2015;
- tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è stato trasmesso con lettera prot. n. 1140 del 27.3.2015 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata alla voce Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali;

Rilevato che a mente del su richiamato comma 612 entro il 31 marzo 2016, il Sindaco deve predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

La relazione proposta e sottoscritta dal sindaco deve essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;

Vista l'allegata RELAZIONE CONCLUSIVA riferita al PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE sottoscritta dal Sindaco in data 23.3.2016 che, in adempimento al vigente dettato normativo, rileva lo stato di fatto delle procedure di razionalizzazione, concludendo che:

- le partecipazioni dirette, per le quali si registrano quote irrisorie di capitale di proprietà in capo al Comune, devono sussistere in quanto rese obbligatorie per legge o strettamente necessarie ai fini istituzionali;
- le partecipazioni indirette, che comunque si riconducono in capo al Comune per il solo fatto che sia necessaria la partecipazione diretta con la società madre, coinvolgono una realtà societaria decisamente imponente rispetto all'entità partecipativa di questo Comune con uno spazio propositivo ed operativo in materia pressochè nullo;

Ritenuto pertanto di approvare la suddetta, allegata RELAZIONE CONCLUSIVA, rispondente alla realtà di questo Comune;

Atteso che la presente deliberazione non comporta spesa.

Rilevato che la proposta di deliberazione ha ottenuto, come prescritto dall'art. 49, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3, comma 1, lettera "b", D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, i pareri tecnico e contabile della responsabile del Servizio amministrativo/finanziario;

Sentiti i seguenti interventi:

- il Consigliere Baldo dichiara votazione contraria del suo gruppo come già votato contrario il piano la razionalizzazione incide sempre in modo negativo sulle risorse dei cittadini.

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

- presenti: n. 12
- astenuti: n. //
- votanti: n. 12
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 3 (i consiglieri: Baldo – Sacco – Richetto)

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di approvare l'allegata RELAZIONE CONCLUSIVA riferita al PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE sottoscritta dal Sindaco in data 23.3.2016 che, in adempimento al vigente dettato normativo, rileva lo stato di fatto delle procedure di razionalizzazione, concludendo che:

- le partecipazioni dirette, per le quali si registrano quote irrisorie di capitale di proprietà in capo al Comune, devono sussistere in quanto rese obbligatorie per legge o strettamente necessarie ai fini istituzionali;
- le partecipazioni indirette, che comunque si riconducono in capo al Comune per il solo fatto che sia necessaria la partecipazione diretta con la società madre, coinvolgono una realtà societaria decisamente imponente rispetto all'entità partecipativa di questo Comune con uno spazio propositivo ed operativo in materia pressochè nullo.

3. di disporre, come prescritto dall'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190 che la RELAZIONE CONCLUSIVA sia trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto per consentire la definizione procedurale;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

- presenti: n. 12
- astenuti: n. //
- votanti: n. 12
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 3 (i consiglieri: Baldo – Sacco – Richetto)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per consentire la definizione procedurale.

La seduta è chiusa alle ore 23.00

Letto confermato e sottoscritto.

In originale firmati da:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Anna Maria ALLASIO)

F.to (Dr.ssa Maria Grazia MAZZOLARI)

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 15.04.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il

.....

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . .

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il

.....

Il presente atto è stato redatto ai sensi delle disposizioni del T.U.E.L. 267/2000.

